

OGGETTO: ISTANZA DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA SELETTIVA PUBBLICA PER LA SELEZIONE DI NR. 1 DIRETTORE TECNICO DEL LOCALE APIARIO.  
CIG: Z753CDE6A8.

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
nato/a a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
e residente in \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_  
Via/Piazza \_\_\_\_\_ nr. \_\_\_\_\_

preso visione dell'avviso pubblico di cui all'oggetto, con la presente

**CHIEDE**

di essere ammesso alla selezione di cui all'avviso pubblico indicato in oggetto, al fine di partecipare alla procedura selettiva pubblica per l'affidamento dell'incarico di prestazione d'opera professionale:

- n. 1 Direttore Tecnico locale apiario.

A tal fine, ai sensi e nei modi di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 e della decadenza dei benefici prevista dall'art. 75 del medesimo D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità,

**DICHIARA**

di essere nato/a a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) il  
\_\_\_\_\_, residente nel Comune di  
\_\_\_\_\_, (\_\_\_\_) alla via \_\_\_\_\_, codice  
fiscale n. \_\_\_\_\_, partita iva n.  
\_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_ e-mail  
\_\_\_\_\_ posta elettronica certificata \_\_\_\_\_,

1. di essere cittadino italiano o di altro Stato membro dell'Unione Europea;
2. di godere dei diritti civili e politici;
3. di essere in possesso delle qualità morali e di condotta di cui all'art. 35 comma 6 del D.Lgs. 165/2001;
4. di non avere nessuna situazione personale e lavorativa esterna che risulti essere in conflitto di interessi con l'incarico di capo d'arte con funzioni di addetto al locale apiario che andrà a svolgere per conto dell'Amministrazione Penitenziaria; (a questo proposito compilare e allegare apposito modello allegato alla presente domanda di partecipazione alla selezione);
5. di non essere stato revocato da precedenti incarichi presso l'Amministrazione Penitenziaria per aver tenuto un comportamento tale da nuocere alla sicurezza, all'ordine o alla disciplina dell'Istituto e al regolare andamento del servizio;
6. di non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;
7. non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione o di provvedimenti iscritti nel casellario giudiziale e non essere sottoposto a procedimenti penali;
8. di non trovarsi in nessuna delle cause ostative, o situazioni di incompatibilità o inconfiribilità di cui al Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39, e di non versare in altre cause ostative comunque previste dalla legge;

9. di impegnarsi a rispettare quanto disciplinato dalle disposizioni ed istruzioni del Ministero della Giustizia;
10. accettazione, senza condizione o riserva alcuna, delle norme e disposizioni contenute nell'avviso di selezione in oggetto;
11. di non avere parenti, assistiti, pazienti o clienti tra la popolazione detenuta ristretta presso l'Istituto ove si svolgerà la prestazione professionale;
12. che attualmente la sua posizione professionale è: \_\_\_\_\_;
13. di essere/non essere (*barrare l'ipotesi che ricorre*) dipendente di Altre Amministrazioni Pubbliche;
14. di non trovarsi in alcuna posizione di incompatibilità con il pubblico impiego;

In relazione alla domanda di ammissione alla selezione di cui all'avviso pubblico indicato in oggetto e al fine di fornire elementi di conoscenza in ordine alle esperienze e ai titoli posseduti,

### DICHIARA

#### 1) In merito ai titoli culturali:

**Di possedere il seguente titolo di studio:**

- \_\_\_\_\_
- a) conseguito in ITALIA presso \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ con votazione \_\_\_\_\_;
  - b) conseguito all'ESTERO nello Stato di \_\_\_\_\_, riconosciuto in Italia con provvedimento adottato da \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ con votazione \_\_\_\_\_;

**Di possedere i seguenti altri certificati e/o diplomi (attestanti il possesso delle competenze e conoscenze professionali nella materia):**

**Certificato e/o diploma attestante il possesso delle competenze in**

- \_\_\_\_\_
- a) conseguito presso \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ con votazione \_\_\_\_\_;
- (da ripetere per ogni certificazione e/o diploma posseduto)*

**Di possedere i seguenti altri certificati e/o diplomi (attestanti il possesso delle competenze in materia di igiene alimentare ex Reg. CE 852/04):**

**Certificato e/o diploma attestante il possesso delle competenze in**

- \_\_\_\_\_
- a) conseguito presso \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ con votazione \_\_\_\_\_;
- (da ripetere per ogni certificazione e/o diploma posseduto)*

**Di possedere i seguenti altri certificati e/o diplomi (attestanti il possesso delle competenze in materia di sicurezza sul lavoro ex D.Lgs. 81/08):**

**Certificato e/o diploma attestante il possesso delle competenze in**

- \_\_\_\_\_
- a) conseguito presso \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ con votazione \_\_\_\_\_;
- (da ripetere per ogni certificazione e/o diploma posseduto)*

## 2) Titoli di Servizio/Esperienza:

**Di aver maturato la seguente esperienza in qualità di** *(barrare l'ipotesi che ricorre):*

Titolare;

Socio;

Amministratore;

dell'impresa agricola denominata: \_\_\_\_\_ avente sede legale in \_\_\_\_\_ e P.Iva nr. \_\_\_\_\_ a far data dal \_\_\_\_\_;

**Di aver maturato la seguente esperienza in qualità di** *(barrare l'ipotesi che ricorre):*

Titolare;

Socio;

Amministratore;

dell'impresa agricola con la qualifica di ONLUS denominata: \_\_\_\_\_ avente sede legale in \_\_\_\_\_ e P.Iva nr. \_\_\_\_\_ a far data dal \_\_\_\_\_;

**Di possedere le seguenti esperienze e competenze professionali o lavorative nel settore oggetto della selezione di almeno 24 mesi maturate negli ultimi 5 anni (2018-2022):**

a) Attività prestata attinente il profilo richiesto

nr. anni di servizio prestato \_\_\_\_\_;

b) Attività prestata, a qualsiasi titolo, in favore dell'Amministrazione Penitenziaria

nr. anni di servizio prestato \_\_\_\_\_;

c) Servizio prestato, nella mansione richiesta, in favore dell'Amministrazione Penitenziaria

nr. anni di servizio prestato \_\_\_\_\_;

*(da ripetere per ogni esperienza posseduta e/o servizio prestato)*

che il domicilio eletto ai fini di ogni comunicazione per la presente procedura è il seguente: \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ cell. \_\_\_\_\_.

di acconsentire al trattamento dei dati personali trasmessi, anche con strumenti informatici, nel rispetto della disciplina dettata dal D.Lgs. n. 193 del 2003 ed esclusivamente per le finalità di cui alla presente selezione.

Si allega:

- Curriculum vitae in formato europeo;
- Copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità;
- Attestazione rilasciata dalla Direzione circa l'avvenuta effettuazione del sopralluogo obbligatorio;
- Dichiarazione di insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse - art. 53, c. 14, d.lgs. 165/2001.

In fede,

Luogo e data \_\_\_\_\_

Firma leggibile \_\_\_\_\_

**DATI RELATIVI ALLO SVOLGIMENTO DI INCARICHI O ALLA TITOLARITÀ DI  
CARICHE IN ENTI DI DIRITTO PRIVATO REGOLATI O FINANZIATI DALLA  
PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E ALLO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ  
PROFESSIONALI - art. 15, c. 1, c) D.Lgs. 33/2013**

**DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI SITUAZIONI, ANCHE POTENZIALI, DI  
CONFLITTO DI INTERESSE - art. 53, c. 14, D.Lgs. 165/2001**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_

nato/a a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

in qualità di candidato all'“**AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI NR. 1 DIRETTORE TECNICO  
DEL LOCALE APIARIO. - CIG: Z753CDE6A8**”

**VISTO**

- l'art. 15, c. 1, lett. c), D.Lgs.vo 33/2013;
- l'art. 53, c. 14, D.Lgs.vo 165/2001;
- l'art. 1, c. 471, L. 147/2013;
- l'art. 2, c. 3, DPR 62/2013;
- il decreto 23 febbraio 2018 Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero della Giustizia;

**DICHIARA**

ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali a cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del medesimo DPR 445/2000, i seguenti dati riferiti al momento dell'eventuale stipula della convenzione (novembre 2023) per ricoprire l'incarico di capo d'arte con funzioni di addetto alla direzione tecnica del locale apiario, dati, questi, utili per verificare la sussistenza di eventuali conflitti di interesse ostativi per il conferimento dell'incarico:

**SEZIONE I – INCARICHI E CARICHE (ART. 15, C. 1, LETT. C), D. LGS.VO 33/2013:**

- di non svolgere incarichi e/o avere titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Pubblica Amministrazione;
  - di svolgere i seguenti incarichi e/o avere titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Pubblica Amministrazione (indicare Tipologia / titolo dell'incarico / carica, denominazione dell'Ente, durata dell'incarico/carica, eventuale compenso)
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_

**SEZIONE II – ATTIVITÀ PROFESSIONALE (ART. 15, C. 1, LET. C), D. LGS.VO 33/2013:**

- di non svolgere attività professionale
  - di svolgere la seguente attività professionale (indicare tipologia ed eventuale denominazione Ente/ Società/ Studio)
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_

**SEZIONE III – CONFLITTI DI INTERESSE (ART. 53 C. 14 D.LGS. 165/2001):**

- Che non sussistono situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 53, comma 14, D.Lgs. 165/2001.

Si allega copia di un documento di identità in corso di validità.

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_

1. prende atto che la Direzione della Casa di Reclusione di Sant'Angelo dei Lombardi dove eventualmente il candidato andrà a svolgere la propria attività professionale, procederà ad effettuare controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive presentate. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni il dichiarante decadrà dai benefici conseguenti alla dichiarazione mendace, fermo restando le responsabilità penali;
2. dichiara di aver preso piena cognizione del DPR 62/2013 e del Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero della Giustizia e di impegnarsi, qualora assunto, a rispettarli;
3. dichiara, altresì, di essere stato/a informato/a, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs.vo 196/2013 circa il trattamento dei dati personali raccolti, e in particolare che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità di gestione della selezione a cui ha partecipato;
4. si impegna a comunicare tempestivamente alla Direzione della Casa di Reclusione di Sant'Angelo dei Lombardi dove eventualmente andrà a svolgere la propria attività professionale, ogni variazione dei dati forniti nell'ambito della presente dichiarazione.

In fede,

Luogo e data \_\_\_\_\_

Firma leggibile \_\_\_\_\_

*SPAZIO RISERVATO ALLA  
DIREZIONE DELLA CASA DI RECLUSIONE DI SANT'ANGELO DEI LOMBARDI*

**ATTESTAZIONE AVVENUTA VERIFICA DI INSUSSISTENZA DI SITUAZIONI ANCHE  
POTENZIALI DI CONFLITTO DI INTERESSE**

Il Direttore

- Visto l'art. 53 del D. Lgs.vo 165/2001, come modificato dalla L. 190/2012 che prevede che il conferimento di ogni incarico è subordinato all'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse;
- Vista la dichiarazione di cui sopra resa dal soggetto incaricato;
- Verificato ogni elemento a propria disposizione oggettivamente riscontrabile (ricerche su internet);

**ATTESTA**

che non sussistono situazioni anche potenziali di conflitto di interesse per lo svolgimento dell'incarico affidato.

Firma \_\_\_\_\_

**RIFERIMENTI NORMATIVI**

**Art. 15 del D.Lgs. 33/2013 - Obblighi di pubblicazione concernenti i titolari di incarichi dirigenziali e di collaborazione o consulenza:**

1. Fermi restando gli obblighi di comunicazione di cui all'articolo 17, comma 22, della legge 15 maggio 1997, n. 127, le pubbliche amministrazioni pubblicano e aggiornano le seguenti informazioni relative ai titolari di incarichi amministrativi di vertice e di incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, nonché di collaborazione o consulenza:
  - a) gli estremi dell'atto di conferimento dell'incarico;
  - b) il curriculum vitae;
  - c) i dati relativi allo svolgimento di incarichi o la titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o lo svolgimento di attività professionali;
  - d) i compensi, comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, di consulenza o di collaborazione, con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato.
2. La pubblicazione degli estremi degli atti di conferimento di incarichi dirigenziali a soggetti estranei alla pubblica amministrazione, di collaborazione o di consulenza a soggetti esterni a qualsiasi titolo per i quali è previsto un compenso, completi di indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato, nonché la comunicazione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica dei relativi dati ai sensi dell'articolo 53, comma 14, secondo periodo, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, sono condizioni per l'acquisizione dell'efficacia dell'atto e per la liquidazione dei relativi compensi. Le amministrazioni pubblicano e mantengono aggiornati sui rispettivi siti istituzionali gli elenchi dei propri consulenti indicando l'oggetto, la durata e il compenso dell'incarico. Il Dipartimento della funzione pubblica consente la consultazione, anche per nominativo, dei dati di cui al presente comma.
3. In caso di omessa pubblicazione di quanto previsto al comma 2, il pagamento del corrispettivo determina la responsabilità del dirigente che l'ha disposto, accertata all'esito del procedimento disciplinare, e comporta il pagamento di una sanzione pari alla somma corrisposta, fatto salvo il risarcimento del danno del destinatario ove ricorrano le condizioni di cui all'articolo 30 del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104.
4. Le pubbliche amministrazioni pubblicano i dati di cui ai commi 1 e 2 entro tre mesi dal conferimento dell'incarico e per i tre anni successivi alla cessazione dell'incarico.
5. Le pubbliche amministrazioni pubblicano e mantengono aggiornato l'elenco delle posizioni dirigenziali, integrato dai relativi titoli e curricula, attribuite a persone, anche esterne alle pubbliche amministrazioni, individuate discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione, di cui all'articolo 1, commi 39 e 40, della legge 6 novembre 2012, n. 190.

**art. 1, comma 471 della L. 147/2013:**

A decorrere dal 1° gennaio 2014 le disposizioni di cui all'articolo 23-ter del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, in materia di trattamenti economici, si applicano a chiunque riceva a carico delle finanze pubbliche retribuzioni o emolumenti comunque denominati in ragione di rapporti di lavoro subordinato o autonomi intercorrenti con le autorità amministrative indipendenti e con le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, ivi incluso il personale di diritto pubblico di cui all'articolo 3 del medesimo decreto legislativo.

**(art. 23-ter del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201 - Disposizioni in materia di trattamenti economici - comma 1:**

Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, previo parere delle competenti Commissioni parlamentari, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, è definito il trattamento economico annuo onnicomprensivo di chiunque riceva a carico delle finanze pubbliche emolumenti o retribuzioni nell'ambito di rapporti di lavoro dipendente o autonomo con pubbliche amministrazioni statali, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, ivi incluso il personale in regime di diritto pubblico di cui all'articolo 3 del medesimo decreto legislativo, e successive modificazioni, stabilendo come parametro massimo di riferimento il trattamento economico del primo presidente della Corte di cassazione. Ai fini dell'applicazione della disciplina di cui al presente comma devono essere computate in modo cumulativo le somme comunque erogate all'interessato a carico del medesimo o di più organismi, anche nel caso di pluralità di incarichi conferiti da uno stesso organismo nel corso dell'anno.)

**(art. 13 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 - Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale - comma 1: A decorrere dal 1° maggio 2014 il limite massimo** retributivo riferito al primo presidente della Corte di cassazione previsto dagli articoli 23-bis e 23-ter del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e successive modificazioni e integrazioni, è fissato in euro 240.000 annui al lordo dei contributi previdenziali ed assistenziali e degli oneri fiscali a carico del dipendente. A decorrere dalla predetta data i riferimenti al limite retributivo di cui ai predetti articoli 23-bis e 23-ter contenuti in disposizioni legislative e regolamentari vigenti alla data di entrata in vigore del presente decreto, si intendono sostituiti dal predetto importo. Sono in ogni caso fatti salvi gli eventuali limiti retributivi in vigore al 30 aprile 2014 determinati per effetto di apposite disposizioni legislative, regolamentari e statutarie, qualora inferiori al limite fissato dal presente articolo.

**art. 2, comma 3 del DPR 62/2013 - Ambito di applicazione commi 3 e 4:** Le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2001 estendono, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal presente codice a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, nonché nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione. A tale fine, negli atti di incarico o nei contratti di acquisizioni delle collaborazioni, delle consulenze o dei servizi, le amministrazioni inseriscono apposite disposizioni o clausole di risoluzione o decadenza del rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal presente codice.

4. Le disposizioni del presente codice si applicano alle regioni a statuto speciale e alle province autonome di Trento e di Bolzano nel rispetto delle attribuzioni derivanti dagli statuti speciali e delle relative norme di attuazione, in materia di organizzazione e contrattazione collettiva del proprio personale, di quello dei loro enti funzionali e di quello degli enti locali del rispettivo territorio.

**Art. 53 Incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi, comma 14 del D.Lgs. 165/2001:**

**14. Al fine della verifica dell'applicazione delle norme di cui all'articolo 1, commi 123 e 127, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, e successive modificazioni e integrazioni, le amministrazioni pubbliche sono tenute a comunicare al Dipartimento della funzione pubblica, in via telematica ((tempestivamente e comunque nei termini previsti dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, i dati di cui agli articoli 15 e 18 del medesimo decreto legislativo n. 33 del 2013, relativi a tutti gli incarichi conferiti o autorizzati a qualsiasi titolo)). Le amministrazioni rendono noti, mediante inserimento nelle proprie banche dati accessibili al pubblico per via telematica, gli elenchi dei propri consulenti indicando l'oggetto, la durata e il compenso dell'incarico nonché l'attestazione dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi. Le informazioni relative a consulenze e incarichi comunicate dalle amministrazioni al Dipartimento della funzione pubblica, nonché le informazioni pubblicate dalle stesse nelle proprie banche dati accessibili al pubblico per via telematica ai sensi del presente articolo, sono trasmesse e pubblicate in tabelle riassuntive rese liberamente scaricabili in un formato digitale standard aperto che consenta di analizzare e rielaborare, anche a fini statistici, i dati informatici. Entro il 31 dicembre di ciascun anno il Dipartimento della funzione pubblica trasmette alla Corte dei conti l'elenco delle amministrazioni che hanno omesso di trasmettere e pubblicare, in tutto o in parte, le informazioni di cui al terzo periodo del presente comma in formato digitale standard aperto. Entro il 31 dicembre di ciascun anno il Dipartimento della funzione pubblica trasmette alla Corte dei conti l'elenco delle amministrazioni che hanno omesso di effettuare la comunicazione, avente ad oggetto l'elenco dei collaboratori esterni e dei soggetti cui sono stati affidati incarichi di consulenza. ((71))**